

Una mappa emozionale

In questa lezione proponiamo un approccio sensoriale all'esplorazione degli spazi interni ed esterni della scuola. Mappiamo il quartiere guidati dall'olfatto e creiamo un plastico della scuola seguendo riferimenti sensoriali.

di Paola Gino 21 ottobre 2020



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare le proprie mappe mentali.
- Mettere in relazione se stessi con il proprio spazio vissuto.
- Utilizzare strumenti e fonti diverse per rappresentare e interpretare un luogo.



ATTIVITÀ

1. Confrontiamo luoghi e percezioni con **SCHEDA Sensi in mappa**
2. La toposmia: un'escursione negli odori con **TABELLA "Escursione negli odori"**
3. **LABORATORIO: Museo degli oggetti delle emozioni**



TEMPO

8 ore



ATTIVITÀ 1

Confrontiamo luoghi e percezioni

Il legame con i luoghi contribuisce a farci comprendere lo spazio vissuto: le emozioni a esso collegate lasciano un'impronta che ci plasma.

Uno spazio può essere percepito come positivo o negativo per le emozioni che sollecitano i ricordi. Alcune percezioni sono soggettive e rimangono tali, altre sono collettive, perché

derivano dalle esperienze fatte insieme nello stesso luogo.

La scuola è spazio fisico, affettivo, sociale, relazionale e la connotazione emozionale ne è parte integrante: è al contempo un luogo che offre protezione e spinge all'autonomia, al confronto e contribuisce a definire la propria identità. È un "territorio" fortemente emotivo, può rendere tristi o felici, spaventare o assicurare.

Suggeriamo ai bambini di creare un alfabeto delle emozioni legate allo spazio. Invitiamoli a elencare le emozioni che conoscono, per poi metterle in relazione a spazi noti. Chiediamo poi di scegliere un colore per ogni emozione. A questo punto facciamo disegnare una striscia con i colori individuati per l'alfabeto delle emozioni: per ogni colore indichiamo l'emozione corrispondente.



Approfondiamo con le attività nella **SCHEMA Sensi in mappa**.

Classe terza

GEOGRAFIA | Scheda docente

SENSI IN MAPPA

Come viene percepita la scuola dai bambini? Gli spazi emozionali spesso sono rappresentati in modo differente dalla realtà, subiscono modifiche nella forma o nella dimensione, possono anche essere omessi. Proponiamo il confronto tra lo spazio com'è nella realtà e quello rappresentato attraverso il ricordo emotivo. Possiamo riflettere sulle differenze secondo la prospettiva reale e quella emozionale.

1. Chiediamo ai bambini di disegnare una mappa della scuola come la ricordano e di colorare gli spazi rappresentati utilizzando la striscia dell'alfabeto delle emozioni. Osserviamo la pianta della scuola e confrontiamola con le mappe personali: ci sono differenze? Ci sono spazi che non sono stati disegnati? Perché? Sollecitiamo i bambini a ricordare emozioni e sensazioni che hanno provato in quei luoghi. Perché in uno spazio si sta bene? Ce ne sono alcuni in cui si sta male? Sollecitiamo a rammentare anche i suoni e gli odori percepiti, poi chiediamo di esprimere le motivazioni in un breve testo scritto. Proponiamo una riflessione su ciò che hanno scritto dopo una lettura condivisa dei testi: tutti gli spazi descritti sono speciali perché raccontano relazioni, affetti, benessere o malessere.

2. Facciamo disegnare alcuni cerchi colorati di misura differente, che useremo come "bolli delle emozioni". Proponiamo un'esplorazione della scuola in cui sosteneremo per riflettere su quale emozione si prova in quell'ambiente. Poi chiediamo di applicare i bolli colorati sulle porte con un po' di nastro adesivo. Osserviamo che i bolli non sono tutti uguali, perché ogni spazio è percepito in maniera differente da ognuno di noi e anche le emozioni sono diffe-

Sensi in mappa

TESTO

ATTIVITÀ 2

La toposmia: un'escursione negli odori

I profumi e gli odori ispirano ricordi e riportano emozioni. Possiamo organizzare una ricerca di oggetti che ricordano profumi/odori, in spazi interni, ma anche esterni della scuola, nelle strade attigue.

Nella **TABELLA Escursione negli odori**, che i bambini avranno a disposizione individualmente o

in gruppo durante l'uscita, dovranno indicare l'odore sentito, il luogo, l'intensità in una scala da 1 a 5, colorando le caselle, e la diffusione (fin dove si sente).

Luogo	Profumo	1	2	3	4	5	Diffusione (fin dove si sente)
parco	terra						
parco	erba						
giardino	fiore						
strada	asfalto						
marciapiede	spazzatura						

Al ritorno, analizziamo le tabelle. Localizziamo i luoghi sulla mappa del quartiere; proviamo a indicare graficamente la diffusione con un sistema di colori che degradano d'intensità. Il risultato sarà ancora più accattivante se spruzziamo sulla mappa essenze odorose...



Classe terza

GEOGRAFIA | Scheda docente

ESCURSIONE NEGLI ODORI

Luogo	Profumo	1	2	3	4	5	Diffusione (fin dove si sente)
parco	terra						
parco	erba						
giardino	fiore						
strada	asfalto						
marciapiede	spazzatura						

Escursione negli odori



TESTO

© Scuola Scuola Srl, Firenze - La Via Scuola 01/2020

LABORATORIO

Museo degli oggetti delle emozioni

In un museo trovano posto oggetti che hanno un significato per la comunità: proponiamo di esporre oggetti significativi che per la nostra classe rappresentano emotivamente la scuola.

- Approfittando della compresenza, dividiamo la classe in due sottogruppi, che saranno dotati di strumenti per audio, video o fotografie, per documentare alcuni spazi interni o esterni della scuola. La consegna è trovare un oggetto che identifichi il luogo e documentare la scelta.
- Suggestiamo ai bambini di orientarsi con riferimenti sensoriali: per dare un'“identità” a uno spazio occorre anche “ascoltarlo” con i sensi, ossia chiedersi: quali sensazioni provo? Ci sono odori, piacevoli o sgradevoli? Quali suoni? Possiamo privilegiare un senso e chiedere

di raccogliere “oggetti” o materiali che ispirano sonorità. Per esempio, il giardino: i sassi, le foglie, il vento, la pioggia; l'atrio: la campanella; l'aula: il silenzio, il rumore del gessetto sulla lavagna; il bagno: lo scrosciare dell'acqua dei rubinetti; la mensa: il vociare, il rumore delle stoviglie...

- Chiediamo ai bambini di concentrarsi su quali aspetti documentare e decidere in gruppo quali oggetti raccogliere per l'esposizione.
- A questo punto proponiamo la costruzione di un plastico della scuola che preveda l'inserimento di oggetti sonori (o di sacchetti profumati, se si ricercano odori) che ricordino gli spazi della scuola.

Per saperne di più

Per approfondire il tema, si veda la bibliografia nella Scheda docente “Luoghi ed emozioni: una bibliografia”

io+ Classe terza GEOGRAFIA | Scheda docente

LUOGHI ED EMOZIONI: UNA BIBLIOGRAFIA

• Per l'insegnante

Bruno, G. (2006). *Atlante delle emozioni: in viaggio tra arte, architettura e cinema*. Milano: Bruno Mondadori (ristampa Johan & Levi Editore 2015).

Gallinelli, D., Madaletta, S. (2018). *Corpi, strumenti, narrazioni. Officine di tattiche per una geografia inclusiva*. Milano: Franco Angeli. Pubblicazione ad accesso aperto sul sito dell'editore.

Sestili, A. (2007). *Suoni per giocare*. Bologna: Artribambini. Tante idee per la costruzione del museo sonoro della scuola.

Meta Soundscape Archive: nella homepage del sito ci sono 2 registrazioni di differenti paesaggi sonori: naturale e urbano. Si può utilizzare per un confronto delle sensazioni che si provano durante l'ascolto.

Nel sito sensorymaps.com idee per mappe "sensoriali".

• Per i bambini

Brugnolero, F. (2009). *Il paura di tutte le paure*. Torino: Girolondo.

Gravett, E. (2011). *Il grande libro delle paure di Topino*. Milano: Valentina.

Landmann, B. (2019). *Mappe delle mie emozioni*. Morselice: Camelozampa.


Lucertini, F. (2010). *Il calabrone che ci vedeva poco*. Roma: Gallucci.

Puggioli, R., Pensiero, E. (2019). *L'alfabeto delle emozioni*. Torino: Gribaudo.

Rodari, G. (a cura di) (2012). *Favole per bambini che non hanno paura di streghe, orsi e lupi cattivi*. Roma: Editori Internazionali Riuniti.

Sanna, F. (2018). *Io e la mia paura*. San Dorligo della Valle: Emme Edizioni.

Luoghi ed emozioni: una bibliografia

 **TESTO**

👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- collega gli spazi alle emozioni/sensazioni provate e riesce a descriverle?
- localizza in mappa e rappresenta i luoghi utilizzando differenti materiali?

Elaborati da raccogliere: i testi e le grafiche; tutti i materiali necessari alla rappresentazione sensoriale in mappa.